



Università degli Studi di Messina	
Prot. N.	51100
Del	24/08/2016
Tit./Cl.	VII/1 - Partenza
Decreti n.	17151/2016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18;

VISTO il D.M. 29 luglio 2011 n. 336, con il quale sono stati determinati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;

VISTO il D.R. n. 1312/2016, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 50 del 24.06.2016, con il quale sono state indette le procedure valutative per la chiamata in ruolo dei Professori di Seconda Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati, con le quali sono stati designati, per ciascuna procedura, i membri interni delle costituite Commissioni Giudicatrici e sono state indicate le liste dei nominativi dei docenti sorteggiabili, in ossequio a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo;

VISTO il verbale del 4 agosto 2016 inerente il sorteggio pubblico dei componenti delle Commissioni per le procedure valutative di cui al D.R. n. 1312/2016;

CONSIDERATO che occorre nominare, per ogni procedura, una Commissione Giudicatrice composta da tre membri, scelti tra i Professori di I Fascia appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando e, prioritariamente, al settore scientifico disciplinare indicato, ovvero, in mancanza, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;

VERIFICATO dalla competente Unità Organizzativa Ricerca Scientifica il possesso dei requisiti di eleggibilità dei membri designati, come previsti dall'art. 5, comma 3, del Regolamento per la chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;

DECRETA

La nomina della seguenti Commissioni Giudicatrici per le sotto indicate procedure valutative per la chiamata in ruolo dei Professori di Seconda Fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, di cui al D.R. n. 1312/2016:

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale SC 05/E1 - SSD BIO/10 - Biochimica				
Componente designato	Prof.	Riccardo IENTILE	P.O.	Università di Messina
Componenti sorteggiati	Prof.ssa	Bianca SPARATORE	P.O.	Università di Genova
	Prof.ssa	Carola PONZETTO	P.O.	Università di Torino

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali				
SC 05/E3 - SSD BIO/12 – Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica				
Componente designato	Prof.	Riccardo IENTILE	P.O.	Università di Messina
Componenti sorteggiati	Prof.	Pietro PIETRINI	P.O.	Scuola IMT Alti Studi Lucca
	Prof.	Carmine DI ILIO	P.O.	Università di Chieti Pescara

Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche				
SC 14/B1 - SSD SPS/03 – Storia delle Istituzioni Politiche				
Componente designato	Prof.ssa	Provvidenza PELLERITI	P.O.	Università di Messina
Componenti sorteggiati	Prof.	Federico LUCARINI	P.O.	Università degli Studi del Salento - Brindisi
	Prof.	Francesco BONINI	P.O.	Università di Roma - LUMSA

L'attività delle Commissioni si svolgerà ai sensi dell'art. 6 del bando di selezione.

Le Commissioni sono tenute a completare i propri lavori nel termine massimo di quattro mesi dalla data del presente decreto di nomina, salvo proroga eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore.

Il presente decreto è pubblicato sul portale d'Ateneo e su quello del Dipartimento che ha richiesto il posto.

Eventuali istanze di riconsuazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione. Decorso tale termine, non sono ammesse istanze di riconsuazione, salvo che la causa sia sopravvenuta; in tal caso, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza non può essere dedotto come successiva causa di riconsuazione.

L'istanza di riconsuazione non sospende la procedura, salvo che il Rettore non rinvenga, ad un sommario esame, la manifesta fondatezza della stessa. In tale ipotesi, i lavori della Commissione verranno sospesi con decreto sino alla decisione sulla riconsuazione.

Il presente decreto viene registrato nel Repertorio Generale Unico dell'Ateneo; una copia originale va conferita alla Direzione Generale, un'altra copia originale va conservata da parte dell'Unità Operativa che ha emanato il provvedimento.

IL RETTORE
(Prof. Pietro Navarra)

